



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Recazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/344321 - Sped. in abbo. post., ec. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VII, n. 30

venerdì 9 settembre 2005

Emilia-Romagna I CONSORZI DI BONIFICA CHIEDONO DI CONFERMARE IL FUTURO DELLA RISORSA IDRICA FRA I TEMI CENTRALI DEL MEETING DI RIMINI

E' stata davvero un'occasione importante la presenza della Bonifica al Meeting per l'Amicizia fra i Popoli, organizzato per la prima volta dal **Consorzio di 2° grado per il Canale Emiliano Romagnolo** (con sede a Bologna) e dal **Consorzio di bonifica della Provincia di Rimini** (con sede nella celebre località balneare), sul tema "Acqua da vivere".

"Se porre il futuro della risorsa idrica fra gli argomenti al centro di un'edizione del Meeting di Rimini dedicata al tema della libertà, è stata una scelta coraggiosa, trasformarla in annuale occasione di confronto è una richiesta, che avanziamo formalmente": a dichiararlo è Massimo Gargano, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, forte anche del

rinnovato ruolo ripetutamente riconosciuto (anche a Rimini) ai Consorzi di bonifica dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, Gianni Alemanno. Il convegno ha confermato la centralità del dibattito, a livello planetario, sulla tutela e l'equa distribuzione del bene acqua, senza il quale è impossibile qualsiasi ipotesi di sviluppo.

"E' un ulteriore tassello del mosaico di rapporti fra Paesi evoluti e Terzo Mondo - prosegue Massimo Gargano- e per questo, temi legati alla cultura dell'acqua, alla sua gestione, alla multifunzionalità della Bonifica, alla sussidiarietà (i Consorzi ne rappresentano una concreta esperienza) devono continuare a trovare spazio in un grande evento dedicato all'amicizia fra i popoli e dove, anno dopo anno, è cresciuta la consapevolezza, che in una società massificata solo la valorizzazione del territorio (cultura, ambiente, tradizioni, paesaggio, ecc.) è garanzia di sviluppo e tutela dei valori dell'uomo. Lungo questa strada i Consorzi di Bonifica possono e devono essere protagonisti nell'impegno per un nuovo modello di sviluppo collaborando con quanti, come il Meeting di Rimini, dimostrano attenzione verso

un tema, quale la gestione e la distribuzione dell'acqua, odierna frontiera verso un mondo migliore".

La richiesta dell'**ANBI** è, quindi, di ritrovarsi fra un anno, auspicando che, nel frattempo sia stata varata la Legge di riforma dei Consorzi di Bonifica dell'Emilia Romagna, attesa da dieci anni, ma che l'Assessore Regionale, Tiberio Rabboni, proprio a Rimini, ha promesso essere pronta entro fine anno, previa la condivisione da parte del mondo consortile ed agricolo.

Il convegno cui è intervenuto, fra gli altri, Giampaolo Crepaldi, Segretario Pontificio del Consiglio della Giustizia e della Pace, è stato coordinato da Enrico Santini, Presidente del **Consorzio di 2° grado CER**, che ha ricordato la funzione della più importante opera irrigua dell'Italia Nord Orientale: lunga 135 chilometri, ha finora trasportato, in quest'anno caratterizzato da periodi siccitosi, circa duecento milioni di metri cubi d'acqua; è stata pertanto ribadita l'esigenza di allungare l'alveo del Canale Emiliano Romagnolo, facendogli attraversare anche la provincia di Rimini.

Friuli-Venezia Giulia
IN LINEA CON IL
RISPETTO DEL
MINIMO DEFLUSSO
VITALE NEL
TAGLIAMENTO

Il taglio del tradizionale nastro all'ingresso del manufatto di alloggiamento delle apparecchiature elettriche ha rappresentato la simbolica inaugurazione della nuova rete irrigua tubata in pressione, lunga 24 chilometri e realizzata dal **Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento** (con sede a Udine) dopo 6 mesi di lavoro e 5 anni di iter burocratico; l'opera, costata 2.300.000 euro (finanziati al 95% dalla Regione Friuli-Venezia Giulia), sostituisce 26 chilometri di canali, permettendo un risparmio d'acqua pari a 400 litri al secondo (l'attuale prelievo idrico in falda, tramite pozzo, di 270 litri al secondo sostituisce i precedenti 560 litri al secondo attinti dal canale Martignacco, rispettando così le disposizioni dell'Autorità di bacino in merito alle "misure di salvaguardia finalizzate alla definizione delle portate di rispetto nel bacino del fiume Tagliamento"). L'opera, realizzata in comune di Lestizza, rientra in un più ampio progetto di riconversione irrigua consortile (in attesa di finanziamento) interessante un'area di circa tremila ettari tra le località di Gemona del Friuli, Villacaccia, Ravis e Bicinicco; il nuovo impianto, collaudato durante la recente stagione irrigua, ha già evidenziato notevoli benefici quali il recupero ed il miglioramento del territorio (grazie all'eliminazione di

manufatti idraulici in superficie), nonché la creazione di nuove opportunità agricole con la conversione delle attuali produzioni cerealicole ed oleaginose in orto-florofrutticole. Alla presentazione del nuovo impianto irriguo hanno presenziato, fra gli altri, gli Assessori Regionali, Enzo Marsilio e Franco Iacop, l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Udine, Loreto Mestroni, il sindaco del Comune di Lestizza, Amleto Tosone.

Toscana
SICCITA':
FAR TESORO
DELL'ESPERIENZA

Seppur le preoccupazioni siano rientrate, dopo gli allarmi dei mesi di giugno e luglio, l'emergenza siccità ha obbligato a prender atto, una volta di più, delle mutate condizioni climatiche. Il **Consorzio di bonifica Versilia-Massaciucoli** (con sede a Viareggio in provincia di Lucca), memore anche della grave moria di pesce che proprio la carenza d'acqua, e conseguentemente l'insufficienza d'ossigeno disciolto, provocarono nel canale Dogaia a Marina di Pietrasanta, ha individuato, d'intesa con altri enti interessati, tre provvedimenti da adottare, conscio comunque della necessità di cospicui finanziamenti e specifiche professionalità: si tratta di realizzare uno studio chimico-fisico sulla qualità delle acque superficiali nel comprensorio, di definire un protocollo d'intervento per la gestione delle situazioni d'emergenza, di redigere un

progetto per la valorizzazione e la riqualificazione della rete di canali comprensoriali.

Veneto
PROSEGUE LA
RIQUALIFICAZIONE
ECOLOGICA DEL
BACINO SCOLANTE
LAGUNARE
VENEZIANO

Il **Consorzio di bonifica Dese Sile** (con sede a Venezia Mestre) ha presentato pubblicamente lo Studio di Impatto Ambientale ed il Progetto Preliminare di alcuni interventi interessanti la rete idraulica minore in località Campocroce di Mogliano Veneto, nel trevigiano; i lavori, oltre alla manutenzione idraulica dei collettori Buratti e Rusteghin afferenti al fiume Zero, prevedono la realizzazione di un'area per la fitodepurazione delle acque. Il piano, finanziato dalla Regione Veneto (€ 1.441.142,25) nell'ambito delle opere per il disinquinamento ed il risanamento ambientale della Laguna di Venezia, ha, come obiettivo, la "formazione di un ambiente fluviale naturale, con ripristino delle condizioni per la crescita della vegetazione ripariale e la formazione di ambiti golenali."

Emilia-Romagna
SI GUARDA ANCHE
ALLA MONTAGNA

Manutenzione e gestione della viabilità interpodereale di uso pubblico nelle vallate collinari e montane sono tra



le priorità com-prese nel piano prog-ramma del **Consorzio di bonifica della Romagna Centrale**, con sede a Forlì: la proposta è dare vita a consorzi stradali d'ambito, la cui gestione potrebbe essere affidata all'ente di bonifica tramite convenzioni. Per il resto, sono ben 34 i progetti interessanti il compren-sorio montano; tra questi: 8 interventi di manuten-zione straordinaria di ac-quadotti e strade rurali nei comuni di Galeata, Mel-dola, Santa Sofia, Predap-pio, Rocca San Casciano e Castrocaro; lavori di ri-pristino di opere idrauliche nei comuni delle vallate del Bidente, del Rabbi e del Montone; completa-mento degli interventi a difesa del lago di Ridra-coli; realizzazione di invasi collinari a fini irrigui e zootecnici.

Veneto
NASCE IL
CIRCUITO
CULTURALE "VIA
DELLE IDROVORE"

Il **Consorzio di bonifica Polesine Adige Canalbianco** prosegue nell'obiettivo di affiancare all'attività operativa d'istituto, un costante impegno per la divulgazione dei valori della Bonifica, esaltando un patrimonio di grande significato per la storia del territorio. In questa strategia vanno inserite le ristrutturazioni della sede consorziale a Rovigo, dell'ex idrovora "Amolara" ad Adria e di quella denominata "Chiavica

Emissaria" a Baricetta di Adria; sono inoltre già pronti i progetti per il recupero di un complesso di edifici in località Voltascirocco di Adria e della conca di sostegno per l'alimentazione di un mulino terragno sul canale Scortico al Pizzon di Fratta Polesine.

Consiglio del significato di tali opere, il Consorzio di bonifica ha ora deciso di collegarle attraverso un itinerario didattico/ambientale e turistico/culturale, denominato "Via delle Idrovore", che rappresenta un'esperienza pressoché unica. La "Via delle Idrovore", convertendo storici impianti idraulici in luoghi di cultura ed ospitalità aperti a residenti e forestieri, si caratterizza come un circuito di "musei all'aria aperta", nel cui progetto è stato deciso di coinvolgere anche Provincia di Rovigo e Comune di Adria, ricercando forme di collaborazione per il miglior successo dell'iniziativa.

GARGANO OSPITE
AD "UNO MATTINA
ESTATE"

Il Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Massimo Gargano, è stato nuovamente invitato a partecipare al popolare contenitore mattutino di Rai Uno; tema della conversazione: "l'acqua invisibile". Intervistato dal giornalista Stefano Ziantoni, ha potuto così illustrare il percorso della risorsa idrica (da quando piove fino al

deflusso in mare) evidenziando la necessità di uso plurimo dell'acqua, nonché di un suo razionale utilizzo anche domestico. "Quello su cui bisogna insistere - ha concluso Gargano - è la necessità, ormai indispensabile anche nel nostro Paese, di una nuova cultura dell'acqua".

Toscana
UNA RICCA
INFORMAZIONE

E' dedicata alle nuove paratoie idrauliche realizzate a tutela delle aree residenziali tra Firenze e Campi Bisenzio, la foto-notizia in prima pagina del più recente numero di "Consorzio Informa", notiziario dell'ente consortile **Area Fiorentina**, che ha sede proprio nel capo-luogo toscano. L'interno della pubblicazione, riportando anche una cartina del comprensorio, offre un panorama particolarmente ricco di notizie; tra queste: l'intesa tra Consorzio di bonifica e Provincia di Firenze per la manutenzione delle sponde dell'Arno da Signa a Pontassieve; gli accordi per interventi nei comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Pontassieve; i lavori sul torrente Rimaggio; la situazione idraulica dell'area di Novoli, Peretola, San Donnino; il protocollo fra l'ente consortile e l'Autorità Territoriale Ottimale (AATO) n°3.